



"L'isola che c'è"; My land for children Ministero per il Sud promuove progetto



"MYLA - My land for children", progetto sostenuto dall'Impresa Sociale "Con i Bambini", è in dirittura d'arrivo, ma le azioni di contrasto alla povertà educativa continueranno con "MYLA and - My land for children and..." approvato dal Ministero per il Sud. Dopo gli ottimi risultati raggiunti con il gradimento mostrato dalle famiglie e dai partners coinvolti in questi difficili mesi caratterizzati dalla pandemia, è arrivato un importante riconoscimento per il buon lavoro svolto da tutti gli operatori professionali: il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, guidato da **Mara Carfagna**, ha promosso il progetto "MYLA and - My Land for children and ..." che consentirà di continuare le attività già avviate e non solo, condividendone il valore e l'impatto sulle comunità.

Il progetto è stato finanziato per 473mila euro.

Il riconoscimento da parte del Ministero consentirà non solo il prosieguo, ma anche il miglioramento nella creazione di opportunità per i bambini da 0-6 anni, grazie anche all'esperienza maturata in questi lunghi anni di sperimentazione.

La società Cooperativa "L'isola che c'è" onlus, Ente responsabile, dal 2016 affronta questo fenomeno con una interessante co-progettazione sul territorio, confrontandosi con tutti gli Enti interessati all'educazione e al benessere dei bambini.

I partners che hanno contribuito al successo del progetto sono: Il Consorzio dei Servizi Sociali A/5, l'AORN "Moscati" di Avellino, la Cooperativa "Il Sorriso", l'Istituto Comprensivo "F. Galiani" di Montoro Nord, l'Istituto Comprensivo "Pironti" a Montoro Sud, il valutatore d'impatto Avanzi srl.

“La povertà educativa indica l'impossibilità per i bambini di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. In Italia- dice il presidente della Cooperativa "L'isola che c'è", **Speranza Marangelo** - sono oltre 1.200.000 i bambini che vivono in povertà assoluta, senza beni indispensabili, per condurre una vita "da bambino". La povertà economica è un fattore che può portare alla povertà educativa e viceversa. Basta pensare che molti bambini in situazioni economiche difficili non possono permettersi i libri scolastici, le possibilità di partecipare ad un evento, visitare un museo. Con grande soddisfazione cercheremo di creare più occasioni culturali, artistiche e didattiche per i nostri piccoli e migliorare la loro formazione, per aiutarli a costruirsi un futuro migliore. Il loro futuro è il nostro futuro. Vogliamo ringraziare il Ministro Carfagna per la fiducia accordata al nostro lavoro, nei prossimi giorni Le invieremo un invito per farle conoscere da vicino la nostra realtà, visitando Palazzo Macchiarelli a Montoro e Le chiederemo di presentare con noi questa importante iniziativa. Buon 2022”.

Comunicato - 03/01/2022 - Montoro - www.cinquerighe.it